

INTESA CON ALPE

Bcc Laudense si allea con i piccoli proprietari

■ Siglato un accordo fra Bcc Laudense e Alpe (Associazione lodigiana proprietà edilizia) per agevolare l'accesso al credito finalizzato alle ristrutturazioni edilizie e dare così un contributo a far ripartire l'economia. Previste anche condizioni vantaggiose per i soci dell'associazione che apriranno rapporti presso l'istituto di credito. «È un accordo strategico che dimostra ancora una volta la vicinanza del nostro istituto alle imprese e alle famiglie del territorio - afferma il presidente della Bcc Laudense Alberto Bertoli -. La disponibilità a finanziare le ristrutturazioni immobiliari rappresenta un volano in grado di supportare la ripresa economica: da tempo infatti le associazioni di categoria del Lodigiano indicano nella ristrutturazione e nella riqualificazione energetica una leva per lo sviluppo dell'economia e del settore edilizio in particolare». La convenzione è stata predisposta e definita attraverso un confronto tra il direttore generale di Bcc Laudense, Fabrizio Periti, e il presidente dell'Alpe Gianfranco Del Monte. Fra le condizioni, un tasso creditore dello 0,25 per cento, nessuna spesa di tenuta conto trimestrale e tutte le operazioni gratuite. «La convenzione è stata voluta da Alpe - Confedilizia per offrire ai propri associati un pacchetto di agevolazioni, tra le quali la più significativa è il contributo per le ristrutturazioni - afferma l'avvocato Del Monte -. Sono certo che i nostri iscritti se ne avvantaggeranno e che porterà vantaggi sia sul piano economico che gestionale». Secondo il direttore generale Periti l'iniziativa «vuole accendere un faro su agevolazioni fiscali non ancora sufficientemente sfruttate a livello locale». Ovvero la possibilità di detrarre dall'Irpef il 50 per cento delle spese sostenute per le ristrutturazioni con un massimo di spesa ammessa di 96mila euro. Dall'1 gennaio 2018 la detrazione tornerà al 36 per cento e con il limite di 48mila euro per unità immobiliare. Prorogata inoltre la detrazione del 50 per cento per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici.

D. C.

